

Feralpisalò, Pizzignacco e la magia dal dischetto

• La squadra verdeblù ha avuto più rigori contro di tutti: ben 5 come Ascoli e Catanzaro. Finora nessuno a favore

SERGIOZANCA

SALÒ Sono ben 5 i rigori fischiate contro la Feralpisalò, lo stesso numero di Ascoli e Catanzaro. Ma c'è pure chi non ne ha subito nemmeno uno, come Modena e Pisa. Per quanta riguarda i penalty a favore, il Parma se ne è visti

concedere 6, tutti trasformati (5 da Benedyczak e uno da Man), la Sampdoria e il Südtirol 5 a testa. Ma c'è pure chi non se ne è visto assegnare neppure uno: la Feralpisalò è l'unica ancora all'asciutto.

Sabato, a Piacenza, contro il Bari, sullo 0-1, Ceppitelli, il difensore più esperto, ha commesso un errore incredibile, non controllando il pallone, e favorendo la fuga in contropiede di Diaw che, entrato in area, è stato atterrato da Pizzignacco. Nessun dubbio nemmeno sulla concessione della massima punizio-

ne. Sul dischetto è andato lo stesso Diaw, che ha calciato debolmente, favorendo la parata del portiere. La prodezza ha evitato alla Feralpisalò di andare a fondo, consentendole di rimanere sulla linea di galleggiamento e, alla fine, di ottenere un prezioso pareggio (3-3).

Una prodezza decisiva

Non è la prima volta che Pizzignacco salva la squadra. Il 24 settembre di un anno fa, a Verona, ha respinto il rigore di Danti, capitano della Virtus. In virtù di quell'interven-

La parata decisiva

La prodezza su Diaw (Bari) per cercare di ritrovare quell'imbattibilità perduta: dopo 13 partite disputate sono già 26 i gol incassati

to, la Feralpisalò è uscita vittoriosa col minimo scarto (1-0), e ha collezionato il quarto successo nelle cinque partite iniziali. Il trampolino di lancio di un cammino costellato di soddisfazioni.

Rispetto all'ultima stagione, Semuel non ha ancora mantenuto la sua porta inviolata: nelle prime 13 gare sono già 26 i gol subiti. Nello scorso campionato ne aveva subiti appena 21 in totale, chiudendo alla pari di Fulignati del Catanzaro: i due meno perforati dell'intera serie C. E in 22 dei 38 match disputati non si è fatto battere dagli avversari, respingendo ogni conclusione, anche le più insidiose. In B le cose stanno andando davvero male. Quanto mai necessario invertire la tendenza.

I rigori, dicevamo. La Feralpisalò è la squadra con la differenza negativa maggiore: -5. Le altre: -3 Ascoli e Catanzaro (entrambe 2 a favore e 5 contro); -2 il Brescia, il Cittadella (1-3) e la Ternana (2-4). Sul versante opposto Parma (+5), Sampdoria e Südtirol (+4).

L'anno scorso, in C, i verdeblù hanno terminato con un saldo positivo di +3, con 5 penalty a favore e 2 contro. Nel 2021/22 bilancio di +1 (9 a 8). Nel 2020/21, invece, -2, con 7 tiri dal dischetto a favore e 9 contro.